

"Andremo avanti anche senza soldi. Parte la marcia verso il governo"



"Andremo avanti anche senza soldi, chiederemo aiuto agli italiani e cambieremo il Paese", assicura Salvini parlando al raduno leghista di Pontida *Raffaello Binelli – ilgiornale.it* Salvini si presenta al raduno di Pontida (Bergamo) con la felpa d'ordinanza. La scritta è tutta un programma: "Salvini premier". Il segretario della Lega gira tra i gazebo e raccoglie il consenso e gli incoraggiamenti dei suoi militanti.

Sul palco, oltre alla stessa scritta della felpa, campeggiano anche altri slogan: "Sì a favore del referendum per l'autonomia di Lombardia e Veneto" e "Forza Lega", adottato nei giorni scorsi dopo il blocco dei conti correnti del partito, deciso dai giudici di Genova dopo le condanne di Umberto Bossi e Francesco Belsito per irregolarità nei rimborsi elettorali.

Appena arrivato a Pontida Salvini suona la carica: "Da oggi parte una lunga marcia per cambiare il Paese". E ribadisce: "Qualche giudice vuole fermare un partito, magari rispondendo agli ordini di qualcun altro. Non può mettere il bavaglio a un milione di militanti". Per galvanizzare i suoi sottolinea: "Andremo avanti anche senza soldi chiederemo aiuto agli italiani". "L'anno prossimo - sottolinea - saremo a Pontida con una Lega e un centrodestra al governo, con l'Italia che riparte nel nome del lavoro, della sicurezza e soprattutto della democrazia".

Poi si sofferma sui referendum per l'autonomia, promossi dalle Regioni governate dalla Lega: "Sono una bellissima occasione, non solo per i lombardi e i veneti, ma per tutta l'Italia, che può dimostrare di auto-gestirsi senza vincoli europei o romani".

A Pontida non è mancata la polemica. A innescarla è Roberto Maroni, presidente della Regione Lombardia. Che Bossi non parli al raduno della Lega "mi dispiace, perché Pontida è Bossi. La decisione l'ha presa il segretario Matteo Salvini. Per me Bossi a Pontida ha sempre diritto di parola";

"È importate essere qui con voi oggi - ha detto Salvini parlando dal palco -. Se qualcuno pensava di portare tristezza, sconforto e paura sul prato di Pontida la risposta l'avete data voi e il buon Dio con questo sole Grazie fratelli per chi ha fatto ore e ore di viaggio";. Una volta al Governo, aggiunge, "la legge Mancino e la legge Fiano le cancelleremo, perché solo in Unione sovietica processano le idee. Si comportano come in un regime";

"Se pensano di bloccarci rubando quello che è il frutto del nostro lavoro hanno sbagliato a capire. Andiamo avanti più determinati di prima - ha affermato il segretario leghista - vadano a sequestrare i soldi ai mafiosi, in questo prato c'è gente per bene";. Salvini ha annunciato che la Lega, se andrà al governo, presenterà una proposta di legge che preveda "giudici eletti direttamente dal popolo e chi sbaglia paga";

"Quando andremo al governo daremo mano libera a uomini e donne delle forze dell'ordine per darci pulizia e sicurezza";. E in quel momento il segretario leghista ha poi invitato sul palco del raduno alcuni rappresentanti dei sindacati di polizia.

Salvini cita i casi di Banca Etruria e delle banche venete, e avverte: "Quando andremo al Governo, qualcuno di questi banchieri, di questi signori che oggi, dopo tutto quello che è successo, vanno in giro con l'autista, andrà in galera e sono i loro conti correnti che verranno sequestrati";

"Basta con il Jobs Act, noi faremo una riforma del lavoro che sarà fondata sulle certezze, riportando in Italia le migliaia di ragazzi costretti a scappare all'estero per costruirsi un futuro. Questo governo va avanti a colpi di bonus, di elemosine. Noi, come hanno fatto alcuni cantoni in Svizzera, proporremo un minimo salariale sotto il quale non si può andare";

Il leader della Lega si sofferma anche sui vaccini. "Io ho vaccinato i miei figli ma un Paese libero e serio che mette in vena 10 nuovi vaccini in poco tempo deve garantire esami gratuiti pre vaccinali";. "Vaccini obbligatori per i nostri bambini, ma i 10mila che sono arrivati chi li ha controllati?";

Il messaggio di Salvini agli alleati

Da Pontida Salvini dà "l'ultima" possibilità di dialogo con gli alleati di centrodestra. "L'ultima chance la diamo oppure padroni a casa nostra";, scandisce il segretario leghista. Salvini aveva criticato le posizioni sulla Turchia di alcuni partiti della coalizione. "Chi vuole governare con la Lega abbia chiaro che la Turchia non è e non sarà mai Europa... "meglio soli che male accompagnati";. E sottolinea di volere "un'alleanza seria e compatta"; come quella che si è presentata agli elettori alle scorse amministrative. "Non voglio più vedere neanche dipinti sui muri i poltronari di

professione e traditori alla Alfano".

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivistalagazzettaonline.info